

AGRICOLTURA. L'ente serve settanta Comuni, operando dal lago di Garda fino alla Valpolicella

Il consorzio di bonifica e la sfida da 13 milioni

Ruspe e operai al lavoro per preparare la rete idrica in vista dell'estate Saranno ripulite condotte, canali e tubature in tutto il Villafranchese

Maria Vittoria Adami

Ruspe e operai al lavoro nelle campagne del Villafranchese, da Povegliano a Valeggio, lungo la rete di irrigazione a servizio dell'agricoltura.

Il Consorzio di bonifica veronese, in previsione dell'imminente apertura della stagione irrigua che a metà aprile porterà acqua a centinaia di aziende agricole sta, infatti, completando i lavori di manutenzione su impianti, centrali e rete di distribuzione. Per queste operazioni ogni anno l'ente, che serve 70 Comuni della provincia, dalla pianura all'entroterra gardesano e alla Valpolicella, stanza 13 milioni di euro per lo più investiti in primavera appunto per le opere funzionali all'apertura della stagione. In estate gli operai si attivano solo in caso di un



La posa di alcune tubature

problema specifico, come la rottura di una canaletta riparandola, non potendo lavorare con i canali e la rete a pieve regime. In inverno, invece, con i canali asciutti, provvede alla pulizia. Ora l'attività, particolarmente intensa nel Villafranchese, è entrata nel vivo con la sistemazione delle condotte.

VILLAFRANCA. Ad Alpo, il Consorzio ha appena terminato la sostituzione di canali interrati molto rovinati rimpiazzati con tubi in cemento armato del diametro di settanta centimetri. Sempre a Villafranca, in via Cascina

Verde, è stata demolita una canaletta prefabbricata e interrata. Analogo intervento è stato fatto a Povegliano, mentre in località Gallinelle, nella frazione villafranchese di Quaderni, una condotta che corre in superficie, danneggiata in più punti è stata sostituita con tubature in cemento armato per 216 metri.

MOZZECANE - VALEGGIO. A Tomine di Mozzecane un canale in terra è stato intubato. Analoga operazione si è appena conclusa a Valeggio, dove è stato anche ripristinato lo scarico nel Mincio del canale terziario 51 a Cauclia. In via Mamoar, invece, gli operai hanno ripulito e ristrutturato due attraversamenti stradali del canale terziario 47b ormai intasati e in pessime condizioni. Infine, in località Turrione sono stati posati 158 metri di tubi in sostituzione di una condotta malandata.

SOMMACAMPAGNA. Il Consorzio opera anche per la sicurezza idraulica e con i suoi tecnici sta tagliando le piante morte e pericolanti cresciute nell'alveo del fiume Tione nei tratti non urbani come quello nei pressi del borgo

dell'Antico Ristoro a Custozza. Anche Sommacampagna è interessata da numerosi interventi di manutenzione. Tra le opere più impegnative il rifacimento delle sponde del canale principale tra Rosolotti e la Pietà.

IL PRESIDENTE. «Nelle ultime settimane», spiega il presidente del Consorzio Antonio Tomezzoli, «sono stati moltissimi gli interventi effettuati dai tecnici e dai mezzi consorziali su tutto il territorio. Scopo degli interventi è sempre quello di riportare tutto il sistema di distribuzione dell'acqua a uso irriguo alla massima efficienza, per rispondere alle crescenti esigenze del territorio. Ci preme anche prestare attenzione ai temi della sicurezza idraulica e della tutela ambientale». Augurandosi una stagione estiva meno «siccitosa e drammatica» della scorsa Tomezzoli fa il punto sul ruolo del Consorzio: «Per la struttura consorziale è un lavoro di grande impegno anche sul fronte economico se si considera che abbiamo investito 13 milioni di euro lo scorso anno e la stessa cifra è investita per il 2018». •



Il Consorzio anche quest'anno ha investito 13 milioni di euro per sistemare la rete idrica in provincia

Opere anche a Negrar e Caprino

Da Bussolengo a Lazise Tutti gli interventi svolti

In tutta l'area di sua competenza il Consorzio di bonifica veronese ha ultimato gli interventi che vanno dall'interramento di condotte prima in terra ora in cemento armato alla costruzione di manufatti e parcheggi. È stata da poco ultimata, in località Calcaie a Bussolengo, la sostituzione con tubi armati interrati per quasi mezzo chilometro del canale terziario 21 che in quel tratto era a cielo aperto e in pessime condizioni. Il lavoro è risultato particolarmente difficoltoso perché si rischiava di danneggiare le colture



Uno degli interventi in corso

vicinissime all'area delle operazioni. Sempre a Bussolengo è stato pulito l'alveo e sono stati ripristinati gli argini dello scolo demaniale Santi Girelli, tra le località Gabanel e San Salvar in strada del Cristo. In accordo con il

Comune, inoltre, a San Salvar su un terreno di proprietà del Consorzio è stato ricavato un parcheggio pubblico per i visitatori e i fedeli che si recano all'antica chiesa che dà il nome alla località. Ad Arbizio di Negrar è stata da poco ultimata la sostituzione con tubi armati interrati di 220 metri del canale terziario G in quel tratto aperto e molto danneggiato, che ha messo a dura prova gli operai consorziali costretti a lavorare tra i filari delle vigne. A Caprino, per garantire l'irrigazione a pioggia a una parte dell'ex bacino «Acque investite», sono stati posati 800 metri di tubi in Pvc collegati all'impianto della stazione di pompaggio di Costermanno. Infine a Lazise, tra Colà e Palù dei Mori, sono stati puliti e consolidati gli argini e l'alveo del fosso demaniale Dugale della Palù, danneggiato da diverse frane negli anni scorsi e ora completamente risistemate dall'opera del Consorzio. **M.V.A.**

Il presidente Tomezzoli: «Vogliamo avere cura anche della sicurezza ambientale»